

**BANCHE E  
BANCARI****Nicola  
Borzi*****Intesa Sanpaolo,  
primo check-up  
sull'orario lungo***

**N**on un aumento dei ricavi ma un incremento della presenza della clientela, specialmente il sabato, con maggior tempo per la consulenza. Insomma, un ritorno positivo, secondo fonti aziendali. Ma anche la necessità di una "revisione in corsa" degli organici, con la conferma di un aumento strutturale di 260 bancari a sostegno delle attuali 360 filiali con orario esteso. Restano però ancora «troppe criticità», secondo una nota delle segreterie di gruppo di Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl Credito e **UILCA**, per il primo bilancio ad alcuni mesi dal varo del progetto di estensione degli orari nella rete di Intesa Sanpaolo.

Rappresentanti dei lavoratori e top management del primo gruppo nazionale ne hanno discusso mercoledì 8 maggio. Secondo la nota sindacale, Intesa Sanpaolo «proseguirà nell'inserimento di personale, completando i colloqui di lavoratori che hanno chiesto di uscire da Group Services e dalla governance. È stato chiesto di accogliere anche le richieste di lavoratori delle aziende del gruppo oggetto di operazioni

societarie». Tra gli altri risultati, «la costituzione di una task force per ogni area composta in media da 5-10 lavoratori per far fronte alle emergenze delle filiali estese» e «la variazione degli orari per il periodo estivo: verrà sospeso l'orario esteso in oltre il 50% delle filiali (la loro individuazione è oggetto di valutazione da parte aziendale), con applicazione di un orario ad hoc dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16,30; saranno chiuse al pomeriggio le casse in filiali limitrofe a quelle con orario esteso per liberare personale a loro supporto». I sindacati rilevano che la banca «intende applicare questi provvedimenti dal 29 luglio al 30 agosto. Consideriamo il periodo insufficiente e ne abbiamo chiesto l'allungamento almeno fino a metà settembre, anche in riferimento al trend di affluenza della clientela».

«Primi segnali sugli organici» che però i sindacati ritengono «insufficienti rispetto alle esigenze delle filiali», così come «del tutto insufficienti» sono valutate «le risposte per l'applicazione degli orari, a parte le disponibilità già date sui turni settimanali e flessibilità». Su indennità, buoni pasto, "banca ore" e permessi i sindacati ritengono «la partita ancora aperta», mentre sulla sicurezza prendono atto «delle misure che l'azienda sta attuando» per verificarne l'efficacia. «L'obiettivo fondamentale del piano Banca Estesa dev'essere il mantenimento e la crescita dei livelli occupazionali, ricollocando nel gruppo eventuali eccedenze di personale», concludono i sindacati.

*nicola.borzi@ilssole24ore.com*

© RIPRODUZIONE RISERVATA